

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO
SULLA VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
BILANCIO 2026

La presente ricognizione, fatta in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 193 del T.U. degli Enti locali approvato con D.lgs. 267/2000, è prodotta entro il termine del 31 luglio e, per quanto riguarda l'aspetto finanziario e contabile, è riferita ai controlli prodotti in data 17.06.2026.

Questa relazione, da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea consorziale, ha le seguenti finalità:

- verifica dello stato di attuazione dei programmi approvati con il Bilancio di previsione 2026/2028;
- verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- in caso di squilibrio, l'adozione delle misure idonee per ripristinare la situazione di pareggio.

In tale modo viene consentito all'Assemblea Consorziale un riscontro e una verifica che l'attività di gestione non si espanda in modo tale da alterare il normale equilibrio delle finanze dell'Ente.

Al Bilancio di previsione viene effettuata una analisi di tutte le entrate e di tutte le spese, analisi che ha reso necessario un assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con conseguente applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2025, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Sottolineato che, nel suo complesso, il Bilancio deve risultare in pareggio, il raffronto tra i diversi comparti che lo compongono possono consentire un agevole controllo sul suo andamento e capire i risultati di gestione:

- pareggio tra le previsioni aggiornate di entrata e di spesa;
- un saldo positivo tra le previsioni aggiornate di entrata e di spesa (tendenziale avanzo);
- un saldo negativo tra le previsioni aggiornate di entrata e di spesa che esplicita l'incapacità delle risorse attuali a finanziare le spese (tendenziale disavanzo).

Dall'analisi dei diversi comparti è possibile rilevare che:

- il Bilancio di previsione per il corrente esercizio chiude, al 17.06.2026, con uno stanziamento assestato complessivo di € 2.527.366,53 e con la situazione finanziaria in pareggio;
- con delibera di AC n. 3 del 20.04.2026 è stato approvato il rendiconto 2025 chiusosi con un avanzo di amministrazione pari a € 487,460,12, avanzo così costituito: € 10.000,00 avanzo accantonato (accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente), € 328.984,96 avanzo vincolato (vincoli ente per acquisti librari e servizi connessi), € 7.972,14 avanzo per investimenti, € 140.503,02 avanzo libero;
- Con delibera di AC n. 4 del 20.04.2026 è stata adottata una variazione al bilancio di previsione 2026 – 2027 con la quale è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2025 per € 342.957,10 relativamente alla quota vincolata di € 328.984,96, alla quota investimenti per € 7.972,14 ed € 6.000,00 di avanzo accantonato;
- Per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria, a seguito della verifica di tutti i capitoli di entrata e tutti i capitoli di spesa il bilancio 2026 – 2028, le risorse di parte corrente a disposizione non permettono di finanziare l'intera spesa corrente e pertanto si rende necessario un assestamento generale al fine della salvaguardia degli equilibri e una conseguente variazione di bilancio, con applicazione dell'avanzo di amministrazione di € 130.503,02 (quota libera) a salvaguardia degli equilibri, per minori entrate da corrispettivi degli enti soci e maggiori spese per affidamento

incarichi e restituzione quote ai Comuni per servizi relativi ai Centri di facilitazione digitale (spesa non ripetitiva);

- la proiezione degli accertamenti e degli impegni al 31 dicembre, successivamente alla variazione di bilancio, presenta uno scostamento pari a zero sulla gestione di competenza.
- La gestione dei residui registra questo andamento: a fronte di accertamenti iniziali all'01.01.2026 per € 360.866,11 ne restano da incassare per € 137.060,87; a fronte di impegni iniziali all'01.1.2026 per € 137.857,85 ne restano da pagare per € 17.392,75;

Bilancio corrente

La situazione attuale, ante assestamento, registra un totale degli accertamenti delle entrate correnti (titolo 2 e 3) pari ad € 1.410.239,59 contro impegni della spesa corrente (titolo 1) per € 1.309.482,32 e per rimborso di prestiti per € 0,00, con un margine positivo di € 100.757,30, margine che non tiene conto della minore previsione per l'entrata da corrispettivi per servizi e la maggiore spesa per servizi, tanto da rendersi necessario l'applicazione dell'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri.

Il Fondo di Cassa contabile di fatto alla data del 17.06.2026 ammonta a € 461.067,91= determinato come segue:

- Fondo Cassa all'1.1.2026:	€	+ 265.833,89
- Ordinativi di incasso emessi e riscossioni da regolarizzare	€	+ 702.711,01
- Mandati emessi e pagamenti da regolarizzare	€	- 507.476,99

Al 31.12.2026 si quantifica un fondo di cassa presunto di € 941.252,82 così determinato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo di cassa al 01.01.2026	€ 265.833,89
Previsioni di entrata assestate al 17.06.2026	€2.527.366,53
Residui attivi al 01.01.2026	€ 360.866,11
A detrarre Incassi al 17.06.2026	€ 703.965,79
Totale	€ 2.450.100,74
Previsioni di spesa assestate al 17.06.2025	€2.527.366,53
Residui passivi al 01.01.2026	€ 137.857,85
A detrarre Pagamenti al 18.06.2025	€ 522.806,46
Totale	€2.142.417,92
Fondo di cassa presunto al 31.12.2026	€ 307.682,82

Accensione prestiti - Rimborso di prestiti

Con riferimento al Piano Programma 2026-2028 non è prevista l'accensione di mutui o prestiti.

Non sono previste rimborso di quote di ammortamento mutui in quanto questo Consorzio non ha contratto mutui nelle annualità precedenti.

Entrate e Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Fondi e accantonamenti

Fondo di riserva: in linea con la previsione

Fondo contenzioso: in linea con la previsione

Arretrati nuovo contratto: in linea con la previsione

Fondo crediti dubbia esigibilità: l'ente non prevede accantonamenti in quanto i crediti sono solo nei confronti di enti pubblici e la normativa non prevede accantonamenti per tale tipologia di entrate.

I dati sopra esposti consentono di rilevare che l'andamento della gestione richiede di apportare al bilancio di previsione annuale un assestamento, al fine di assicurare una più efficiente gestione ed efficace erogazione dei servizi, riallocando le risorse, rendendo necessaria l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al fine della salvaguardia degli equilibri.

Visto l'andamento dei flussi finanziari e tenuto conto dei dati attuali e dell'assestamento generale al bilancio di previsione 2026-2028 con conseguente variazione di bilancio al fine della salvaguardia degli equilibri, si dichiara:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'attuale inesistenza di debiti fuori bilancio
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione.

Si **attesta** infine che, per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio ed evitare la formazione di disavanzo di amministrazione o di gestione, si rende necessario apportare al bilancio di previsione annuale un assestamento al fine di assicurare una più efficiente gestione ed efficace erogazione dei servizi, riallocando delle risorse e applicando l'avanzo libero per € 140.503,02.

Abano Terme, 17.06.2026

Il direttore
Daniele Ronzoni

